

l'unica compagnia che non ha inviato la comunicazione delle riserve è la "Consorziale". Non si esclude che all'atto della liquidazione dei singoli rapporti possano intervenire, anche in misura considerevole, variazioni in più o in meno. È stato tuttavia fatto presente che le compagnie hanno in genere la tendenza a rendere più consistenti queste riserve. Deve peraltro porre in evidenza che l'Amministratore unico nell'inscrivere in bilancio le riserve di cui trattasi ha ritenuto, in considerazione di quanto accennato, di poter scontare le riserve stesse del 6%.

Il Direttore generale ritiene opportuno di richiamare l'attenzione sulla notevole differenza fra le riserve sinistri in entrata per 157 milioni e quelle in uscita per 473 milioni. In questo sbilancio notevole s'inquadra la perdita sostenuta dalla Società. Non bisogna d'altra parte dimenticare che avendo praticamente la Finme cessata l'attività, è venuto a mancare l'afflusso dei premi, ciò che ha influito indubbiamente sullo squilibrio di cui è causa.

Il Consigliere Della Chiesa prosegue